

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO

IL DIRIGENTE GENERALE

R.U.D.L. n. 406/2010/D.D.G.

del 25 GIU. 2010

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n.2;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12, con cui è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.309980 del 31 dicembre 2009 di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del Lavoro dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro alla dott.ssa Alessandra Russo ;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Lavoro R.U.D.L. n.1/2010 del 20 gennaio 2010, con il quale è stato individuato l'assetto organizzativo delle strutture intermedie del dipartimento suddetto, con effetto dal 1° gennaio 2010, che è quello risultante dagli allegati al Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Lavoro R.U.D.L. n.2/2010 del 20 gennaio 2010 con il quale sono state individuate, quali strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, le aree, i servizi, le unità di staff e le unità operative sussistenti alla data del 31 dicembre

2009 presso il medesimo dipartimento come rideterminate dal D.D.G. n. 392/09 del 19 maggio 2009;

- VISTA** la nota prot. n.47068 del 29 marzo 2010 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con la quale sono state adottate le linee guida per la risoluzione dei contratti individuali e per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il D.D.G. n.210 del 9 aprile 2010, con il quale sono stati confermati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali del Dipartimento regionale del Lavoro di cui al D.D.G. n.69/2007 del 28 novembre 2007;
- VISTO** il D.D.G. n.309 del 31 maggio 2010, con il quale è stato individuato il personale con qualifica dirigenziale e il personale del comparto non dirigenziale, sia a tempo indeterminato che determinato che, alla data del 28 maggio 2010, come risulta dal database del programma paghe in uso, è addetto allo svolgimento delle funzioni e dei compiti che sono stati attribuiti al Dipartimento regionale del Lavoro, giusto Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12;
- VISTO** il D.D.G. n. 403 del 25 giugno 2010, con cui sono state istituite le Unità di staff e le Unità operative di base del Dipartimento regionale del Lavoro;
- CONSIDERATO** che occorre provvedere alla determinazione dei criteri generali per la pesatura delle postazioni dirigenziali e dei relativi compensi scaturiti dalla concertazione con le organizzazioni sindacali in premessa citata, ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64 del vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale, secondo i documenti allegati e condivisi con le OO.SS. nella seduta del 23 giugno 2010.

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte ed in esecuzione di quanto previsto dal D.P. Reg. n.12 del 5 dicembre, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto dei criteri generali di riassetto organizzativo scaturiti dalla concertazione con le organizzazioni sindacali in premessa citata, nonché dei criteri generali per la pesatura delle postazioni dirigenziali e dei relativi compensi scaturiti dalla concertazione con le organizzazioni sindacali in premessa citata, ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64 del vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale, sono adottati i criteri generali per la pesatura delle postazioni dirigenziali e dei relativi compensi di cui agli Allegati 1 e 2, parte integrante del presente decreto, del Dipartimento regionale del Lavoro

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale Famiglia, Politiche sociali e Lavoro ed al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale ognuno per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché pubblicato sul sito [www.regione.sicilia.it/lavoro](http://www.regione.sicilia.it/lavoro) .

Palermo, li 25 GIU. 2010



ALLEGATO 1 AL DDG . R.U.D.L.n. <sup>406</sup> del 25 giugno 2010

STRUTTURE INTERMEDIE AREE E SERVIZI				
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE NELLA STRUTTURA				
POSIZIONE DELLA STRUTTURA E COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA MAX PUNTI 35				
PARAMETRI	INDICI		PUNTEGGIO	PUNTI
			PARZIALE	
<b>1. CAPITALE UMANO</b>	<b>MAX PUNTI 15</b>			
COMPLESSITA' GESTIONALE DELLE RISORSE UMANE RAPPORTATE AL TERRITORIO DI COMPETENZA	BASSA	ALTA		
	7	15		
<b>2. UFFICI INTERMEDI E LINEE DI ATTIVITA'</b>	<b>MAX PUNTI 20</b>			
NUMERO UFFICI INTERMEDI E U.O.	U<=4	U>4		
	8	10		
LINEE DI ATTIVITA'	LA<=6	LA>6		
	8	10		
<b>RESPONSABILITA' DELLE GESTIONI INTERNE ED ESTERNE MAX PUNTI 65</b>				
<b>3.RELAZIONI</b>	<b>MAX PUNTI 20</b>			
RELAZIONI COSTANTI CON ENTI ISTITUZIONALI	NO	SI		
	5	10		
RELAZIONI COSTANTI CON SOGGETTI ESTERNI	NO	SI		
	5	10		
<b>4.DECISIONI E COMPETENZE</b>	<b>MAX PUNTI 30</b>			
COMPLESSITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	POCO	MOLTO		
	7	15		
CAPACITA' MANAGERIALI E/O PROFESSIONALI RICHIESTE	POCHE	MOLTE		
	7	15		
<b>5. RESPONSABILITA' DI RUOLO</b>	<b>MAX PUNTI 15</b>			
COMPLESSITA' GESTIONALE DELLA SPESA - NUMERO CAPITOLI	FINO A 7	OLTRE 7		
	5	8		
ENTITA' GESTIONALE DELLA SPESA	FINO A € 5.000.000	>€ 5.000.000		
	2	4		
GESTIONE DELLE ENTRATE -	NO	SI		
	1	3		
			<b>RANGE</b>	<b>55/100</b>

ALLEGATO 1 AL DDG . R.U.D.L.n. 406 del 25 giugno 2010

STRUTTURE INTERMEDIE UNITA' OPERATIVE					
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE NELLA STRUTTURA					
POSIZIONE DELLA STRUTTURA E COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA MAX PUNTI 35					
PARAMETRI	INDICI		PUNTEGGIO	PUNTI	
			PARZIALE		
<b>1. CAPITALE UMANO</b>	<b>MAX PUNTI 15</b>				
COMPLESSITA' GESTIONALE DELLE RISORSE UMANE RAPPORTATE AL TERRITORIO DI COMPETENZA	BASSA	ALTA			
	11	15			
<b>2. UFFICI INTERMEDI E LINEE DI ATTIVITA'</b>	<b>MAX PUNTI 20</b>				
LINEE DI ATTIVITA'	<b>LA=&lt;4</b>	<b>LA&gt;4</b>			
	16	20			
<b>RESPONSABILITA' DELLE GESTIONI INTERNE ED ESTERNE MAX PUNTI 65</b>					
<b>3.RELAZIONI</b>	<b>MAX PUNTI 20</b>				
RELAZIONI COSTANTI CON ENTI ISTITUZIONALI	NO	SI			
	5	10			
RELAZIONI COSTANTI CON SOGGETTI ESTERNI	NO	SI			
	5	10			
<b>4.DECISIONI E COMPETENZE</b>	<b>MAX PUNTI 30</b>				
COMPLESSITA' DEL PROCESSO DECISIONALE	POCO	MOLTO			
	7	15			
CAPACITA' MANAGERIALI E/O PROFESSIONALI RICHIESTE	POCHE	MOLTE			
	7	15			
<b>5. RESPONSABILITA' DI RUOLO</b>	<b>MAX PUNTI 15</b>				
COMPLESSITA' GESTIONALE DELLA SPESA - NUMERO CAPITOLI	O; <=2	> 2			
		1; 3			5
ENTITA' GESTIONALE DELLA SPESA	O; FINO a € 1.000.000	>€ 1.000.000			
		1; 3			5
GESTIOE DELLE ENTRATE -	NO	SI			
		2	5		
			<b>RANGE</b>		<b>55/100</b>

ALLEGATO 2 AL D.D.G. N. 106 del 25 giugno 2010

Tipologia struttura	Range	Valore di riferimento per richiesta budget	Strutture/uffici che si collocano nella range
Incarichi di studio	fino a 3.873,00	€ 3.873,00	
Unità di staff	da 15.494,00 a 19.000,00	€ 19.000,00	
Servizi	da 15.494,00 a 19.000,00	€ 19.000,00	Uffici Provinciali Lavoro ed Ispettorati Provinciali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani.
Arete/Servizi	da 19.000,00 a 23.240,00	€ 23.240,00	Arete; Servizi 1 e 2; Ufficio regionale del Lavoro ed Ispettorato Regionale del lavoro; Uffici Provinciali del lavoro ed Ispettorati Provinciali del Lavoro di Catania, Messina e Palermo
UU.OO.B	da 3.873,00 a 7.500,00	€ 7.500,00	U.O.3 Area I; U.O.1 Area II; U.O.1 Area III; U.O.3 Servizio I; U.O.3 Servizio II; U.O.1 ed U.O.3 Servizio III; U.O.1, U.O.2, U.O.4 Servizio IV; Unità operative di Base degli Uffici provinciali del lavoro ( con esclusione dei Centri per l'impiego ) e degli Ispettorati Provinciali del lavoro
UU.OO.B	da 7.500,00 a 12.000,00	€ 12.000,00	U.O.5 Area I; U.O.2 e U.O.3 Area II; U.O.2 U.O.3 Area III; U.O.1; U.O.2; U.O.3 Area IV; U.O.2 Servizio I; U.O.2 Servizio 3; U.O.3 Servizio 4; Centri per l'impiego (con esclusione di Catania, Messina, Palermo ed isole minori)
UU.OO.B	da 12.000,00 a 15.494,00	€ 15.494,00	U.O.1 e U.O.2 U.O.4 Area I; U.O.1 Servizio 1; U.O.1 e U.O.2 Servizio 2; Centri per l'impiego di Catania, Messina e Palermo ed isole minori

Il Dirigente Generale si riserva una quota pari al 10 % del budget complessivo per tenere conto di situazioni specifiche e di particolare complessità

I valori di riferimento saranno verificati e proporzionalmente ridotti, in fase di redazione del contratto, in funzione della definitiva attribuzione del budget che verrà assegnato al Dipartimento lavoro, fermo restando il rispetto della norma di salvaguardia.

